

Donato NUZZACI

Uniti per il riscatto di un intero territorio, quello del Capo di Leuca. Gli indici di sviluppo finora non sembrano positivi per questo lembo di terra che su più fronti manifesta delle criticità. Per fare due esempi, il capo di Leuca soffre l'aggravarsi lento e costante del fenomeno dello spopolamento dei centri urbani e un ritardo nelle infrastrutture, soprattutto quelle legate ai trasporti e ai servizi primari. Un mix di difficoltà che sta spingendo le amministrazioni comunali ad interrogarsi su quali obiettivi raggiungere e come farlo.

Così, il sindaco dell'Unione dei comuni "Terra di Leuca" hanno aperto un confronto per avviare iniziative di sviluppo dell'Area Interna e per far parte del "Piano europeo Next Generation Eu" partendo da un dialogo con alcuni rappresentanti dell'Unione della Bassa Romagna. La tavola rotonda si svolgerà domani alle 18, in diretta sulla pagina Facebook dell'unione Terra di Leuca. L'incontro sarà moderato da Gianvito Rizzini, presidente del Consiglio dell'Unione "Terra di Leuca" e da Maurizio Antonazzo, giornalista dell'ufficio stampa dell'Unione "Terra di Leuca", con l'introduzione di Biagio Raona, presidente dell'Unione "Terra di Leuca". A seguire si discuterà del "Buon esempio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna" attraverso le riflessioni del presidente Eleonora Proni insieme a Rita Brignani, presidente del Consiglio dell'Unione emiliano-romagnola, e del segretario della stessa Unione Marco Mordenti. Al termine si passerà al secondo argomento, cioè quello relativo alla "Strategia delle Aree Interne del Sud Sa-

Il riscatto del Capo di Leuca (tra fondi europei e buone idee)

► Domani incontro tra sindaci e istituzioni sulle opportunità di "Next Generation Eu" ► Dialogo con l'Unione della Bassa Romagna esempio di aggregazione tra piccoli Comuni

La novità

Entroterra idruntino, nuovo logo per l'Unione dei cinque Comuni

Un mix di arte, creatività e tecnologia per il nuovo logo dell'unione dei comuni Entroterra Idruntino, caratterizzato da una costellazione. Il logo è stato sviluppato partendo dallo studio della disposizione dei cinque comuni sul territorio. Il disegno, come in un filo di Arianna che li collega, genera una costellazione. Una nuova carta d'identità dell'Unione, indispensabile dopo l'ingresso di Maglie in aggiunta ai 4 comuni fondatori (Bagnolo del Salento, Cannole, Cursi e Palmariaggi). Ad ideare il marchio è stato Luigi Partipilo, art director & designer, fondatore di Freejungle. «Per noi è stato un onore realizzare questo logo - spiega - perché siamo cittadini di Maglie e figli di questo territorio. Un'esperienza straordinaria poter dare il nostro contributo per la crescita della nostra comunità». «Abbiamo deciso di rifare il



logo - spiega il presidente dell'Unione, Antonio Melcore - perché con l'ingresso di Maglie il vecchio non era più rappresentativo. Abbiamo optato per un logo semplice ed efficace, si legge in bianco e nero e a colori, e riprende gli stemmi di ogni comune rappresentando anche il nostro paesaggio. La costellazione identifica il territorio, la vicinanza e la connessione tra i vari comuni. Ci auguriamo che il nuovo logo possa essere un veicolo riconoscibile per la promozione dei territori che compongono l'Unione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



lento», con gli interventi di Giacomo Cazzato, sindaco di Tiggiano, comune capofila "Area Interna Sud Salento", Ippazio Antonio Morciano, consigliere delegato del coordinamento "Area Interna Sud Salento" (13 comuni di area progetto più altri tre di area strategia) e Massimo Lecci, sindaco di Ugento,

comune capofila della convenzione di 35 comuni denominata "Destinazione turistica Sud Salento". Inoltre, nell'ambito della tematica "Regione Puglia e il supporto tecnico all'Unione Terra di Leuca" interverrà Donato Metallo, consigliere regionale. Il dibattito si concluderà con la parola dei sindaci, dei

consiglieri dell'Unione e dei segretari comunali dei Comuni di Alessano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Patù, Salve, Specchia e Tiggiano. «L'opportunità di fare una pubblica tavola rotonda on line è emersa nel corso del confronto che abbiamo avviato tra consiglieri e sindaci nello svolgimento delle rispettive funzioni di rappresentanti istituzionali della Terra di Leuca - spiega Gianvito Rizzini, presidente del Consiglio dell'Unione dei Comuni Terra di Leuca -. È un modo, in questo tempo in cui non ci è permesso incontrarci personalmente, per confrontarci con altre esperienze dal cui trarre spunto per il nostro percorso di progressiva integrazione di funzioni e di servizi già in atto. L'Unione della Bassa Romagna è uno degli esempi meglio riusciti di associazione tra comuni di piccole e medie dimensioni sul territorio nazionale». Gli organizzatori puntano ad una ampia partecipazione di giovani cittadini: «È importante che l'evento sia seguito soprattutto dai giovani, in modo che possano avere contezza delle istituzioni del territorio, comprendere gli sforzi che ci sono dietro e contribuire attivamente alla direzione politica istituzionale. Occorre fare in modo che il Capo di Leuca, insieme a tutto il Salento, sia sempre più il luogo ideale per dare la possibilità alle presenti e future giovani generazioni di costruire anche una vita lavorativa e professionale che sia all'altezza dei propri sogni, delle proprie ambizioni e della propria preparazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ippazio Morciano Area Sud Salento

«Puntiamo alla gestione comune dei servizi per economie di scala»

Da ex sindaco di Tiggiano e oggi consigliere comunale, Ippazio Morciano confessa di essere stato nel 2015 uno dei principali promotori della costituzione dell'Area Interna Sud Salento-Capo di Leuca, che comprende 13 comuni e vede la stessa Tiggiano capofila dell'assemblea dei sindaci, insieme agli altri comuni di Corsano, Alessano, Gagliano del Capo, Castrignano del Capo, Patù, Morciano di Leuca, Salve, Presicce-Acquarica, Specchia, Miggiano, Montesano, Taurisano.

Oggi l'ingegnere Morciano è stato designato su proposta del comune di Tiggiano e del sindaco Giacomo Cazzato a fare da coordinatore dell'Area Interna.

Consigliere Morciano, che cos'è l'Area Interna Sud Salento e che cosa si propone di fare? «L'Area Interna è a tutti gli effetti un'associazione tra comuni riconosciuta dallo Stato e dalla Regione. La stessa Regione Puglia ha aderito alla strategia nazionale per le Aree Interne (Snai) individuando quattro aree interne, tra cui quella del Sud Salento, con la finalità di definire un nuovo di sviluppo del territorio, finalizzato a contrastare il fenomeno dello spopolamento e far leva sulle potenzialità inespresse dell'area».



Quali sono i vantaggi? «In accordo con la comunità europea, Stato e Regione erogano fondi speciali per allineare i disagi in corso in questo territorio lontano dai principali servizi della provincia, con la popolazione in decremento, in un'ottica di governance integrata».

“Gli obiettivi: mobilità, rigenerazione urbana, trasporti e waterfront”

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Massimo Lecci Destinazione Sud Salento

«Turismo, verso il marchio d'area per qualificare la nostra offerta»

Tra i relatori di domani alla tavola rotonda sulle iniziative di sviluppo del Capo di Leuca, ci sarà anche Massimo Lecci, sindaco di Ugento, Comune che aderisce al sodalizio dell'Area Interna Sud Salento-Capo di Leuca come "Area Strategia" insieme a Tricase e Ruffano, e come ente capofila di "Destinazione turistica Sud Salento", convenzione firmata da 35 sindaci salentini (da Otranto ad Ugento) a fine 2018, che comprende la stessa Area Interna basso-salentina.

Sindaco Lecci, ci sono all'opera tante strutture e tanti consorzi tra amministrazioni comunali, che cosa bolle in pentola per uno sviluppo reale e integrato del territorio del Sud Salento?

«Abbiamo tantissimi progetti, è un cantiere continuo. Innanzitutto diciamo che "Destinazione turistica Sud Salento" è un accordo che interverrà in parte con le attività dell'Area Interna del Capo di Leuca e concorre insieme ad essa a creare un marchio d'area e ad integrare l'offerta turistica della costa con quella dell'area interna, per esempio con la filiera dell'agroalimentare, quella culturale e del paesaggio, quella relativa alla promozione territoriale e alla commercializzazione dei prodotti».



Di cosa si occupa questo ente?

«Questo ente, tra le altre cose, coordina anche le attività di informazione e promozione degli altri enti, quali i Parchi, i Gal, gli uffici di informazione turistica e altri. E cerca di potenziare le condi-

zioni di sviluppo del mercato del lavoro nel settore turistico e di individuare azioni mirate per migliorare i servizi di mobilità turistica, i trasporti e la competitività dell'offerta in generale».

Quali sono i progetti che avete in cantiere in questo periodo?

«Come Destinazione turistica Sud Salento stiamo supportando le Aree interne e, attraverso un accordo di programma quadro firmato a maggio scorso insieme al sindaco di Tiggiano, presidente dell'Area, stiamo lavorando su tre azioni che abbracciano le attività di promozione, la qualificazione del sistema dei servizi turistici locali e interventi di comunicazione, in modo da elevare l'offerta di questo territorio e portare beneficio a tutti».

A cosa si riferisce?

«Grazie al fatto che Ugento ha collaborato con un Its, cioè un istituto tecnico superiore, stiamo elaborando progetti di comunicazione, una progettazione informatica con portale Web dedicato alle prenotazioni turistiche nel Sud Salento, cercando di far interagire domanda e offerta. E poi qualificare il personale che lavora nel turismo, in un'ottica di sistema».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): a BR, LE, TA, MI dal lunedì al sabato Quotidiano + il Messaggero € 1,20; la domenica con Tuttomercato € 1,40; a BA e FG Quotidiano + il Messaggero + Corr.Sport € 1,50

Mercoledì 24 febbraio 2021

Anno XXI - N.54 € 1,20*

Nuovo di Puglia Quotidiano LECCE



www.quotidianodipuglia.it

LE INFRASTRUTTURE

Nuovo porto di Otranto, c'è Fincantieri in pole position per la gestione

Paiano a pag.9



L'ARCHEOLOGIA

Una città rimasta sepolta per migliaia di anni. Unisalento scopre in Iran la Pompei d'Oriente

A pag.11



Il Tar, con decreto cautelare, sospende l'ultima ordinanza regionale: immediato il ritorno in classe. Presidi e famiglie nel caos. Emiliano annuncia nuove misure. Lopalco: farei la Dad fino a primavera

DISASTRO SCUOLA. ORA BASTA

UN BALLETTINO INDEGNO ALLA FIERA DEI CAVILLI

Rosario TORNESELLO

La salute prima di tutto. Dei nostri anziani, degli operatori sanitari, di tutti coloro che sono in prima fila e anche degli altri, meno esposti. E dei ragazzi, in particolar modo, ora che la variante inglese sembra prediligere soprattutto loro. Su questo non si discute, ed è pacifico. E se non ci fosse questo di mezzo - la salute, i ragazzi - ora che il Tar Puglia per l'ennesima volta ha demolito (letteralmente demolito) l'ultima ordinanza della Regione sulla scuola, ci sarebbe da dire e forse anche urlare quello che giocoforza vien facile pensare, sopraffatti dalla stanchezza per questo balletto esclusivo, inedito e inconcludente di interventi normativi che sconcertano tutti, favorevoli e contrari: ecco, copiate: sceglietevi un modello in Italia o nel mondo al quale ispirarvi e copiatelo da cima a fondo, ma basta con l'improvvisazione, basta con le inefficienze, basta con questa cocciuta ostinazione a voler operare solo e soltanto sulla scuola - la variante pugliese della lotta al Covid - per arginare un disastro mondiale come la pandemia. E in questo modo, poi, con questi risultati. Ecco: basta davvero.

Continua a pag. 27

L'altro "pasticcio"



Da oggi vaccini ai prof prima stop da Roma poi via libera da Bari

A pag.3

Manca solo la firma



Dosi in studio o a casa c'è la bozza di intesa con i medici di base

Damiani a pag.5

Si scrive scuola, si legge caos. E succede solo in Puglia. Il Tar ha sospeso l'ultima ordinanza regionale, quella che disponeva per due settimane la didattica a distanza nelle scuole di ogni ordine e grado. Alla decisione del Tar il governatore Emiliano ha risposto annunciando la firma di una nuova ordinanza, confermando la linea che l'assessore Lopalco aveva indicato in mattinata dai microfoni di Radio Capital («Andrej avanti con la Dad fino all'inizio di primavera»). La confusione ha innescato la protesta delle famiglie, dei dirigenti scolastici e dei sindacati che tornano a minacciare lo stato di agitazione.

Minerva alle pagg. 2 e 3

La proposta dell'assessore Delli Noci e le istanze degli interessati



Un cammino complicato, quello della Regione, per arrivare a completare la riforma delle Aree di Sviluppo industriale (Asi): accorpamento in un unico consorzio di Foggia, Taranto, Brindisi e Lecce (forse anche Bari), autonomia a Bari. Spada e Tarantino a pag.8

Accorpati e scontenti: la riforma dei consorzi Asi invocata e avversata

La scomparsa del sociologo

Cassano, l'ispiratore di vie originali per il ritorno del Sud



Servizi alle pagg. 20 e 21

LA "PRIMAVERA" E LA DELUSIONE

Vincenzo MARUCCIO

Servono i semi per la primavera. Non uno, ma tanti: un germoglio, un fiore che sboccia, il clima che cambia. Franco Cassano è stato uno dei semi della Primavera pugliese. (...) A pag.21

LA SFIDA AL PENSIERO UNICO

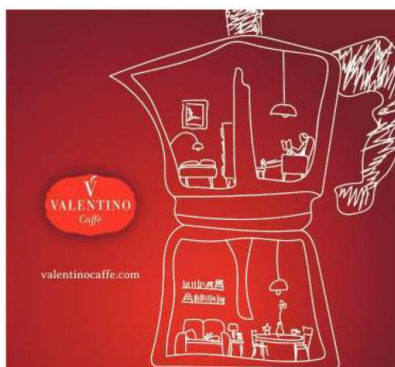
Francesco FISTETTI

Nella vita di ognuno di noi ci sono sempre dei maestri che sono un costante punto di riferimento nella formazione intellettuale e umana, tanto più se si rafforzano nel tempo legami di amicizia. (...) A pag. 21

LA DERIVA SENZA VENTO DELLA STORIA

Stefano CRISTANTE

Quando sparisce un grande intellettuale che si è potuto conoscere, è inevitabile che la mente risalga al ricordo dei primi incontri. Con Franco Cassano fu un convegno sul Mediterraneo (...). A pag. 20



I Comuni del Capo di Leuca e i fondi europei Sud Salento: idee per la ripresa Dialogo con la Bassa Romagna

Uniti per il riscatto di un intero territorio, il Capo di Leuca. Gli indici di sviluppo non sono positivi, le criticità abbondano: due su tutte, spopolamento e ritardo infrastrutturale. Così undici sindaci dell'Unione dei comuni "Terra di Leuca" hanno aperto un confronto per avviare iniziative di sviluppo dell'Area Interna e per far parte del "Piano europeo Next Generation Eu" partendo da un dialogo con alcuni rappresentanti dell'Unione della Bassa Romagna. La tavola rotonda domani alle 18, in diretta sulla pagina Facebook dell'Unione. Nuzzaci a pag.12

Punto di vista

COLONIA SCARCIGLIA L'ORA DEL RECUPERO

Enzo PIRELLI

Sono trascorsi tre anni da quando apprendemmo con soddisfazione sulle pagine del Quotidiano che il Comune di Castrignano-Santa Maria di Leuca era il nuovo proprietario della Colonia Scarciglia (...). A pag. 27

